

Emancipazione: energia di libertà

Carissimo/a,
In visita presso quelle nazioni dove vi sono stati fino a poco tempo fa regimi dittatoriali, tra i consensi per la libertà raggiunta anche a costo del sangue, si può registrare qui e lì anche una melanconica nostalgia, da parte di qualche guida turistica che ci accompagna nei tour: «Meglio prima di adesso; almeno ci pensava il regime a procurarci il cibo! Che farsene della libertà se la fame impera, la competizione annichilisce?». Liberi ciascuno di interpretare come si vuole il dato, resta, però, un elemento di indiscussa certezza e di chiarezza: **il passaggio da schiavo a libero è impegnativo**, rischioso e faticoso perché richiama tutte le energie di cui il singolo è dotato perché questi possa cimentarsi nel favorire il suo sviluppo.

Così anche per il credente cristiano: liberato dalle magie, dalla superstizione, dalle divinità antropomorfe, su cui proiettare le cause e i dinamismi delle proprie e altrui bassezze, è chiamato a inventarsi con originalità e fedeltà al Vangelo la sua appartenenza a Cristo. Ed è qui che affiorano le difficoltà.

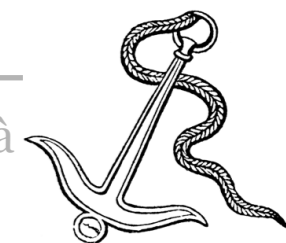
«Speriamo che non si replichino le nostalgie di cui sopra ...» verrebbe subito da dire, ma spesso non si ha il tempo di respingere le parole che spunta l'ombra infida della guida turistica. Carissimi, non ci scoraggiamo; procediamo comunque, nonostante i lamenti e le nostalgie, nell'operazione di emancipazione che nel suo nucleo contiene **quell'esplosiva energia di libertà**, unica condizione idonea a farci cercare e gustare solo la paternità di Dio. Ti benedico

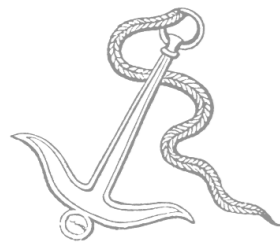
† Domenico Graziani
arcivescovo

Ti benedico

† Domenico Graziani

Emancipazione: energia di libertà





Emancipazione: donna, moglie, mamma.

Il mio sentirmi oggi pienamente emancipata come donna, moglie e mamma è frutto di un cammino cominciato alcuni anni fa. Il primo ambito in cui mi sono realizzata è certamente stato quello degli studi, che mi hanno dato una forte consapevolezza dei talenti donatami da Dio. Poi il lavoro, anche se non rispondente a quello per cui avevo studiato, ma comunque importante al fine di contribuire alla pari di mio marito al sostentamento della famiglia. Ma l'evento più importante della mia vita, quello che mi ha fatto cambiare completamente prospettiva e ordine dei valori è stato il mio matrimonio e poi la nascita di mia figlia. Diventare mamma per me ha apportato un tale cambiamento che va ben oltre ogni precedente consapevolezza. Conciliare il ruolo di lavoratrice con quello di mamma è stato molto difficile, perché non riuscivo una volta tornata a casa a "recuperare" il tempo sacrificato al lavoro e quindi adattarmi ai ritmi della bambina. Per cui, alla fine, **il mio più grande atto di emancipazione**, è stato quello di chiedere una riduzione del mio orario di lavoro, che certamente ha comportato una diminuzione della retribuzione ed un ridimensionamento delle aspettative professionali, ma ha fatto sì che la quantità di tempo in più dedicato a mia figlia ed a mio marito innalzasse notevolmente il livello qualitativo delle relazioni familiari. Emanciparsi per una donna può assumere diversi significati, alcuni peraltro anche negativi, quale voler diventare uguale all'uomo, ma quello sicuramente più importante è quello di affrancarsi da ogni ostacolo che ti possa impedire di vivere pienamente **relazioni familiari autentiche**.



Il mio matrimonio e poi la nascita di mia figlia. Diventare mamma per me ha apportato un tale cambiamento che va ben oltre ogni precedente consapevolezza. Conciliare il ruolo di lavoratrice con quello di mamma è stato molto difficile, perché non riuscivo una volta tornata a casa a "recuperare" il tempo sacrificato al lavoro e quindi adattarmi ai ritmi della bambina. Per cui, alla fine, **il mio più grande atto di emancipazione**, è stato quello di chiedere una riduzione del mio orario di lavoro, che certamente ha comportato una diminuzione della retribuzione ed un ridimensionamento delle aspettative professionali, ma ha fatto sì che la quantità di tempo in più dedicato a mia figlia ed a mio marito innalzasse notevolmente il livello qualitativo delle relazioni familiari. Emanciparsi per una donna può assumere diversi significati, alcuni peraltro anche negativi, quale voler diventare uguale all'uomo, ma quello sicuramente più importante è quello di affrancarsi da ogni ostacolo che ti possa impedire di vivere pienamente **relazioni familiari autentiche**.

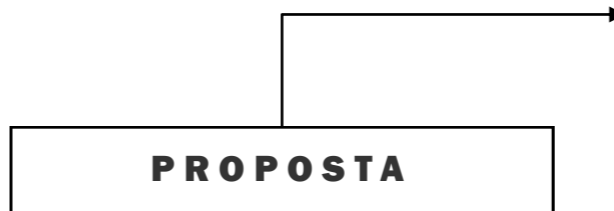
ne, **il mio più grande atto di emancipazione**, è stato quello di chiedere una riduzione del mio orario di lavoro, che certamente ha comportato una diminuzione della retribuzione ed un ridimensionamento delle aspettative professionali, ma ha fatto sì che la quantità di tempo in più dedicato a mia figlia ed a mio marito innalzasse notevolmente il livello qualitativo delle relazioni familiari. Emanciparsi per una donna può assumere diversi significati, alcuni peraltro anche negativi, quale voler diventare uguale all'uomo, ma quello sicuramente più importante è quello di affrancarsi da ogni ostacolo che ti possa impedire di vivere pienamente **relazioni familiari autentiche**.

Ale mamma di Ilaria



PER VIVERE INSIEME QUESTO VALORE

Iniziative diocesane



servizio diocesano per la pastorale della famiglia

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

Dal 30 maggio al 3 giugno prossimo, si svolgerà il **settimo incontro mondiale delle famiglie a Milano** con la partecipazione del Santo Padre Benedetto XVI e che avrà come tema:

La Famiglia, il lavoro e la festa

Questo straordinario evento, come afferma il papa stesso, «costituisce un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare».

L'ufficio famiglia della nostra diocesi ha fatto un gemellaggio con il decanato di Vimercate della V zona pastorale della diocesi di Milano, e grazie a questo 60 pellegrini della diocesi di Crotona saranno ospitati dalle famiglie di Agrate Brianza appartenente al decanato ospitante.